



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

**POLIZIA LOCALE
COMANDO POLIZIA LOCALE**

Ordinanza n. 344 del 11/12/2021

Oggetto: ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE - SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE NELLA VIA CANOVA PER LAVORI DI GETTATA SOLAIO CON AUTOPOMPA.

IL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Vista la richiesta di chiusura strada e di concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico inoltrate in data 01.12.2021 dal sig. D'Arrigo Dario, nato a Busto Arsizio (VA) il 04.09.1985, residente a Ceriano Laghetto in via I° Maggio n. 52;

Dato atto che, onde consentire l'istallazione di un autocarro per effettuare lavori di gettata solaio al fabbricato sito in via Dante 29, verrà occupata parte della carreggiata di Via Canova e visto che la strada è di una larghezza tale da non consentire il passaggio veicolare, si rende necessario adottare un provvedimento temporaneo di interdizione della stessa alla circolazione stradale, dalle ore 09:00 alle ore 14:00 del 16.12.2021;

Vista l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico n. 133/2021 rilasciata in data 01/12/2021;

Visti gli artt. 5, comma 3, 6, comma 4, lettera d), 7, comma 1, lettera a) e 37, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n°285, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Nuovo Codice della Strada;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

Visto che il provvedimento Sindacale n. 75 del 28/12/18 attribuisce al Responsabile del Servizio le funzioni di cui all'art. 107, commi 2-3 del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente al servizio di Polizia Locale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267;

ORDINA

- dalle ore 09:00 alle ore 14:00 del 16.12.2021, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori suddetti, sulla via Canova, di vietare il transito veicolare al fine di consentire l'effettuazione dei lavori;

- che la sig.ra D'Arrigo Dario, oltre a collocare, almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori, la segnaletica prevista dall' art. 21 del Codice della Strada a propria cura e spese, apponga idonee barriere mobili supportate da idonea segnaletica stradale mobile che indichi il divieto di cui sopra agli ingressi della via Dante, contestualmente agli estremi della presente ordinanza;

- che sia garantito per i pedoni un corridoio di sicurezza, così come disposto dalle vigenti norme in materia lungo un percorso prestabilito, ben individuato, indicato e protetto;

- il ripristino dello stato dei luoghi al termine dei lavori affinché venga ripristinata la percorribilità

veicolare della via Canova.

Fatto salvo diritti e interessi di terzi, precisando altresì che questo Ufficio e il Comune di Tradate vengono contestualmente alla notifica del presente provvedimento altresì manlevati da responsabilità civili verso persone, cose e animali a seguito dell'esecuzione dei lavori suindicati, delle attrezzature usate e della segnaletica apposta, responsabilità che rimane a carico dell'istante.

DISPONE

Che il presente provvedimento sia affisso all'albo pretorio on-line del Comune e trasmesso al Corpo di Polizia Locale, all'Ufficio Tecnico Comunale, alla Tenenza dei Carabinieri, all'Ufficio relazioni con il pubblico.

AVVERTE

- che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge
- che il personale del Corpo di Polizia Locale e tutto il restante designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.L. 30/04/1992 n° 285 "Nuovo Codice della Strada", è incaricato dell'applicazione del presente provvedimento.

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice della Strada, contro il presente provvedimento può essere presentato da chi abbia interesse ricorso gerarchico al Ministero dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità di cui all'art. 74 del Regolamento d'esecuzione del Codice della Strada approvato con DPR 16/12/1992 n° 495

Entro il termine di cui al punto precedente può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CLAUDIO ZUANON)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.